



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 81

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-28 maggio 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo;

-25 luglio 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio;

-2 settembre 2024: calendario della caccia agli ungulati

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA di Sondrio;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 1 - ARCOGLIO, ripartiti per sesso e classi di età e considerata la necessità di mantenere piani di prelievo elevati per il Cervo, in considerazione degli accertati danni alle coltivazioni agricole di pregio;

ATTESO che, con note n°19859 del 20 giugno 2024 e n°24328 del 1° agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°19859) e per camoscio (nota n°24328), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°24165 del 31 luglio 2024 per capriolo e cervo, unitamente alla successiva nota di rettifica del 22 agosto 2024, e la nota n°26500 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.1 – ARCOGLIO, riportano quanto segue:

-Capriolo: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo;

-Cervo: si ritiene accettabile un tasso di prelievo analogo allo scorso anno e pari al 29% del censito; inoltre si raccomanda di suddividere il piano di prelievo dei maschi adulti in diverse classi, come previsto dalle Linee guida ISPRA;

-Camoscio: in relazione alla densità rilevata, compresa tra 3 e 5 capi/100 ha, si raccomanda di ridurre il tasso di prelievo al 5%;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni:

-**Capriolo**: in relazione all'esito dei censimenti si ritiene corretto il piano proposto, che prevede lo stesso tasso di prelievo sul censito dello scorso anno;

-**Cervo**: la consistenza del piano proposto risulta già inferiore allo scorso anno, in relazione alla minore consistenza censita; in considerazione però del perdurare dell'impatto della specie sulle attività antropiche non si ritiene di poter ridurre ulteriormente il piano; infine si accoglie, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-**Camoscio**: si ritiene di accogliere, in parte, la riduzione sul tasso di prelievo suggerita da Ispra, prevedendo un tasso di poco superiore al 5% e analogo allo scorso anno;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 7 settembre 2024;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n. 1 – ARCOGLIO del Comprensorio Alpino di Sondrio ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	2	1	1	2	1	7

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	58	27	32	27	36	180
*suddivisione M adulti: 16 capi classe II (2-4 anni) e 16 capi classi III-IV (da 5 anni)						

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	2	2	2	2	1	3	12

secondo il seguente calendario:

- **Cervo**: dal 7 settembre al 21 settembre e dal 19 ottobre al 7 dicembre 2024;
- **Capriolo**: dal 7 settembre al 9 novembre 2024
- **Camoscio**: dal 14 settembre al 16 novembre 2024;

2. di richiedere al Comprensorio Alpino di Sondrio di mettere in atto tutti i possibili mezzi per incentivare i cacciatori ad effettuare il prelievo dei cervi nelle fasce coltivate a quote non elevate, al fine di contribuire a ridurre la presenza della specie in queste zone e i danni da essa causati, anche attraverso una diversa modulazione dei tempi di prelievo durante il periodo del bramito nella zona di minor tutela;

3. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
- il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
- le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;

- la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
4. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005